



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO 5 - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO E PRIVATO

Prot. n.1910 del 21.01.2026

CIRCOLARE n. 02 del 21.01.2026

OGGETTO: Contributi per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico. Procedure per la richiesta e l'erogazione. Capitoli 377349 e 377915.

Alle Soprintendenze per i Beni Culturali ed Ambientali

Ai Sindaci dei Comuni della Regione

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Agli Enti Morali ed Ecclesiastici

Alle Associazioni ed Istituzioni Culturali

LORO SEDI

e per conoscenza

All'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale
per i i beni culturali e l'identità siciliana

All'Associazione Nazionale Comuni d'Italia - Sicilia

All'Associazione Italiana Biblioteche - Sicilia

Ai Direttori delle Biblioteche Pubbliche Siciliane

Al Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della
Formazione Professionale

Ai Dirigenti dell'Area e dei Servizi dell'Assessorato regionale
dei beni culturali e dell'identità siciliana

Alla Ragioneria Centrale BB.CC. e I.S.

LORO SEDI

La presente Circolare integra e sostituisce la precedente circolare n. 1 del 15.01.2026 e disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi in oggetto e sostituisce la Circolare n. 13 del 16.11.2018 fin qui vigente. I contributi destinati alle Biblioteche aperte al pubblico gravano su due capitoli del Bilancio della Regione Siciliana, che si differenziano in relazione ai destinatari:

Cap. 377349 Contributi per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico. Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali, **avente come soggetti destinatari le Biblioteche Comunali**;

Cap. 377915 Contributi per la conservazione dei beni librari e per l'acquisto di pubblicazioni da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private, **avente come soggetti destinatari le Biblioteche di Enti e Associazioni culturali private non aventi fini di lucro e gli Enti ecclesiastici**.

Pertanto, i soggetti destinatari dei contributi presenteranno le istanze in relazione al capitolo pertinente.

1. Finalità dei contributi gravanti sui capitoli 377349 e 377915

I contributi in favore delle biblioteche mirano al “potenziamento delle finalità istituzionali proprie del servizio di pubblica lettura”, in aderenza alla Legge 13.02.2020 n.15 recante “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura”.

Tali finalità possono ricondursi essenzialmente a tre, tra di loro interdipendenti:

- a) Attività di promozione del libro e della lettura e informazione al pubblico;
- b) Prestito del patrimonio bibliografico, anche attraverso l’ausilio di procedure online;
- c) Acquisizione, conservazione e fruizione del patrimonio bibliografico.

Il raggiungimento di tali fini può essere realizzato attraverso l’incremento del patrimonio bibliografico, l’acquisizione di attrezzature e arredi finalizzati alla sua ottimale conservazione e fruizione, servizi anche online così come indicato al punto a).

Si ritiene opportuno indicare un elenco di strumenti e attrezzature e servizi che possono essere acquisiti con i fondi disponibili sui capitoli in oggetto:

- d) Pubblicazioni (anche in formato digitale e fruibili online);
- e) Attrezzature e arredi idonei al servizio di pubblica lettura (scaffali, espositori specifici per biblioteche, reggilibri, tavoli e sedie per la lettura al pubblico, lampade per la lettura);
- f) Attrezzature e sistemi per l’informatizzazione dei Servizi di biblioteca (computer, fotocopiatrici, scanner e software specialistici). Sono esclusi gli interventi di riparazione ed i canoni di assistenza e manutenzione sia delle attrezzature che dei software;
- g) Attrezzature per la riproduzione audio-video.

Si precisa che almeno il 40% del contributo richiesto dovrà essere destinato all’acquisto di pubblicazioni come da specifiche al punto d). La richiesta complessiva di ogni singolo soggetto proponente non potrà superare complessivamente l’importo di € 15.000,00.

2. Destinatari dei contributi

Destinatari dei contributi gravanti sui capitoli di cui trattasi sono le “Biblioteche aperte al pubblico”, secondo la distinzione in capitoli in premessa.

Sono escluse le Biblioteche di Enti e Associazioni culturali private che perseguono fini di lucro nonché le Biblioteche che effettuano un’apertura condizionata o limitata tale da non garantirne la fruizione alla generalità degli utenti.

3. Requisiti

Si riporta di seguito l’elenco dei requisiti che dovranno essere posseduti dalla Biblioteca alla data di presentazione dell’istanza, pena l’esclusione dal beneficio:

3.1 Statuto-regolamento esecutivo, adottato dall’organo deliberativo competente dell’ente proprietario, conforme al D.P.R. n. 417/95 e al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, con il quale viene istituita la biblioteca e nel quale sia espressamente previsto, tra i compiti della stessa, quello di svolgere servizio di lettura e prestito in favore del pubblico, nonché vengano regolamentate le modalità di svolgimento dei servizi;

3.2 Svolgere servizio di pubblica lettura:

- a) Comuni con più di 20.000 abitanti non inferiore a 20 ore settimanali di cui almeno 3 pomeridiane
- b) Comuni con meno di 20.000 abitanti non inferiore a 12 ore settimanali di cui almeno 3 pomeridiane

3.3 Svolgere regolare attività di catalogazione del patrimonio librario posseduto.

3.4 Possedere ed utilizzare regolarmente i seguenti registri:

- a) Registro cronologico di entrata;
- b) Registro prestiti;
- c) Registro utenti.

3.5 Disporre di un responsabile del servizio di biblioteca, nominato secondo le procedure relative vigenti per l'ente proprietario della biblioteca medesima.

3.6 Possedere un patrimonio documentario (cartaceo e non) regolarmente inventariato e fruibile non inferiore a n. 3.000 unità.

3.7 Disporre di locali idonei alla conservazione del patrimonio librario e accessibili anche da parte di soggetti con difficoltà motorie, ai sensi del D.P.R. n. 503 del 24.07.1996, aventi una superficie complessiva a disposizione dell'utenza (esclusi i vani di servizio), non inferiore a mq. 80.

3.8 Nel caso di biblioteca già destinataria di contributi afferenti al capitolo di cui trattasi nell'esercizio finanziario precedente, avere speso e regolarmente rendicontato le somme oggetto di contributo secondo le modalità previste dalla presente circolare ai punti 8. e 9.

3.9 Gli Enti destinatari di revoca del contributo concesso in qualsivoglia esercizio finanziario precedente, che non abbiano ancora restituito le somme erogate, non potranno accedere al nuovo contributo;

3.10 Possedere il codice ISIL (**International Standard Identifier for Libraries and related organizations**), l'identificativo standard internazionale conforme alla norma ISO 15511 per le biblioteche e le organizzazioni collegate come archivi e musei utilizzato nella base dati Anagrafe delle Biblioteche Italiane

4. Istanza

Ai fini dell'ottenimento del contributo, i soggetti proponenti dovranno presentare apposita istanza redatta esclusivamente sul modello allegato alla presente circolare (Allegato A), debitamente compilata in tutte le sue parti e sottoscritta in originale dal legale rappresentante del soggetto proponente nelle forme previste dal DPR n. 445/2000 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive.

Le istanze dovranno pervenire alle Soprintendenze competenti per territorio a mezzo PEC. L'incompletezza dell'istanza sarà causa di esclusione, se la circostanza incide sull'accertamento dei requisiti di ammissibilità al beneficio di cui al punto 3. L'istanza dovrà contenere i seguenti elementi:

4.1 dichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al contributo (vedi punto 3). La documentazione relativa (planimetria dei locali, delibere di approvazione degli statuti-regolamenti) andrà allegata ove la biblioteca interessata non vi abbia già provveduto in precedenza, nel quale caso dovrà essere richiamata citando gli estremi di trasmissione;

4.2. dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni contenute nella presente circolare ;

4.3. dichiarazione di impegno ad eseguire la spesa nello stesso esercizio finanziario della concessione del contributo;

4.4 dichiarazione attestante che l'ente non ha presentato altre richieste di contributo allo scrivente, o ad altri rami dell'Amministrazione regionale, o ad altri enti pubblici, per l'attuazione del medesimo progetto biblioteconomico;

4.5 dichiarazione attestante che l'ente proprietario non persegue fini di lucro (nel caso di Biblioteche di Enti non appartenenti al settore pubblico);

4.6 forma di pagamento (nel caso di Biblioteche di Enti ed Istituzioni non soggette a Tesoreria statale): accredito su conto corrente bancario o su conto corrente postale. Si specifica che non sono ammissibili pagamenti intestati a persona fisica, anche se la medesima sia il legale rappresentante dell'ente, e che deve verificarsi la piena coincidenza tra titolare del codice fiscale o partita I.V.A. dell'Ente e titolare della forma di pagamento prescelta; per gli Enti appartenenti al settore pubblico regionale soggetti a Tesoreria statale, il pagamento delle somme avverrà con accreditamento sul relativo conto di tesoreria comunale mediante girofondi, secondo quanto disposto dalla Circolare 42/2024 del Ministero dell'economia e delle finanze, avente per oggetto "Nuove modalità di esecuzione delle operazioni di girofondi".

4.7 Espressa indicazione e sottoscrizione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proprietario della biblioteca.

Si precisa che, ai sensi dell'intesa stipulata il 6 agosto 2010 tra il Presidente della Regione Siciliana e il Presidente della Regione Ecclesiastica Sicilia, le istanze riguardanti le Biblioteche degli Enti ecclesiastici gravanti sul capitolo 377915 dovranno essere firmate dal Vescovo della Diocesi alla quale appartiene la biblioteca o dal suo delegato.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) copia dell'ultima pagina corrente del registro cronologico di entrata (alla data del 31 dicembre);
- 2) copia dell'ultima pagina corrente del registro prestiti (alla data del 31 dicembre);
- 3) copia dell'ultima pagina corrente del registro utenti alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;
- 4) planimetria dei locali (laddove la sua divulgazione non sia vietata da specifica normativa). Nel caso in cui la stessa fosse già in possesso di questa Amministrazione, occorrerà indicarne gli estremi di trasmissione;
- 5) copia dello statuto-regolamento adottato dall'ente proprietario in conformità al D.P.R. n. 417/95 e al D.Lgs. n. 42/2004. Nel caso in cui lo stesso fosse già in possesso di questa Amministrazione, occorrerà indicarne gli estremi di trasmissione;
- 6) progetto biblioteconomico di utilizzazione del contributo (Allegato B), congruamente motivato. Nel progetto, verificato il grado di assolvimento delle finalità di cui al punto 1, dovranno essere esposti e, ove possibile, quantificati gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere tramite il contributo che si richiede.
- 7) relazione dettagliata e documentata sull'attività svolta dalla biblioteca nell'anno precedente e sulla spesa effettuata a carico del proprio bilancio per l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio bibliografico, la promozione del libro e della lettura, e la gestione del servizio di pubblica lettura (al netto di spese di funzionamento e di retribuzione del personale), che valuti il grado di assolvimento delle finalità istituzionali proprie del servizio di pubblica lettura in relazione all'utenza servita (Allegato C);

La mancanza di uno dei documenti sopra citati sarà causa di non ammissione.

5. Scadenza

L'istanza in parola va inoltrata alla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali competente per territorio **entro e non oltre il 15 marzo** dell'anno cui si riferisce la richiesta di contributo **tramite PEC** e farà fede la ricevuta generata automaticamente dal sistema ricevente. Qualora il predetto termine cada in un giorno festivo o non lavorativo, si intende differito al primo giorno utile immediatamente successivo. Non saranno prese in considerazione le domande trasmesse successivamente alla scadenza del prefissato termine.

Nell'oggetto della PEC sarà riportata la seguente dicitura: "Istanza di contributo da assegnare alle biblioteche aperte al pubblico".

6 Istruttoria istanza

Le Soprintendenze ricevute le istanze procederanno all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al punto 3. sulla base della documentazione ricevuta, effettuando i necessari riscontri con gli atti d'ufficio e, se del caso, appositi sopralluoghi. Le biblioteche risultanti ammissibili saranno valutate dalla Soprintendenza competente per territorio sulla base della capacità di assolvimento del servizio offerto alla comunità (nella quantità e nella qualità) e dei risultati scaturenti dal raffronto di indicatori (rilevati dai dati forniti), quali:

- Utenza potenziale del territorio;
- utenza in sede (vedi registro delle consultazioni);
- prestito;
- superficie destinata al pubblico;
- numero addetti al servizio;
- ore settimanali di apertura complessiva (specificare antimeridiana e pomeridiana);
- posti lettura;
- spesa pro capite che il comune destina al servizio di biblioteca sul proprio bilancio con priorità alle istanze presentate da biblioteche che abbiano:
- operatività in SBR Sistema Bibliotecario Regionale o SBN (servizio Bibliotecario Nazionale)
- adottato un Patto per la lettura validato dal Cepell
- avere la qualifica di Città che legge
- partecipazione del personale addetto alla biblioteca alle attività di formazione organizzate dalla Soprintendenza competente per territorio
- partecipazione ad attività di formazione nell'ambito della promozione del libro e della lettura
- avere partecipato a bandi pubblici per la promozione del libro e della lettura
- Esistenza di un capitolo di spesa nel bilancio comunale "Biblioteca"

Le Soprintendenze valuteranno le istanze pervenute secondo gli indicatori sopra elencati e tenendo conto delle realtà territoriali su cui operano. A parità dei requisiti indicati al punto 3., assegneranno una priorità a quei progetti che abbiano le seguenti finalità:

- istituzione e/o potenziamento di una sezione o di servizi per bambini o ragazzi e altre categorie svantaggiate;
- istituzione e/o potenziamento di postazioni informatiche con possibilità di collegamento internet a disposizione dell'utenza;
- Iniziative di promozione del libro e della lettura
- acquisizione di patrimonio documentale in formato digitale fruibile online (prestito digitale, edicola digitale) indicati tra le finalità al punto 1;

Le Soprintendenze formuleranno conseguentemente i relativi piani proposte che trasmetteranno al Dipartimento (v. punto 7.), e procederanno all'approvazione dei progetti biblioteconomici presentati, che saranno restituiti alle biblioteche beneficiarie del contributo muniti dell'apposito parere di competenza.

Tale parere dovrà debitamente indicare le priorità di intervento da attuare, ove il contributo concesso dovesse risultare inferiore a quello richiesto; potrà prevedere vincoli e/o cautele da osservarsi o richiedere integrazioni e specificazioni ritenute utili. Qualora si rendessero necessari eventuali modifiche e/o aggiornamenti all'originario progetto approvato, gli Enti dovranno richiedere apposito nulla osta prima dell'effettuazione della spesa.

7. Piano proposte

Entro il termine perentorio del 30 aprile di ciascun anno le Soprintendenze inoltreranno allo scrivente Dipartimento quanto segue:

- 1) piano proposte di contributo;
- 2) esemplari originali di tutte le istanze ricevute, ad eccezione di quelle non ritenute ammissibili, con l'allegata documentazione;
- 3) relazione generale aggiornata sul servizio di pubblica lettura nelle circoscrizioni di propria competenza.

8. Impegno somme e procedura di spesa

Il Dipartimento, verificata la documentazione pervenuta da parte delle Soprintendenze e ripartite le somme disponibili sui capitoli di pertinenza per ciascuna provincia sulla base dei dati ISTAT relativi alla percentuale dei Comuni presenti e della popolazione servita, emetterà il decreto di approvazione delle Biblioteche beneficiarie e di impegno delle somme ad esse destinate; il provvedimento sarà reso noto tramite pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito ufficiale della Regione Siciliana (<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-beni-culturali-identita-siciliana/dipartimento-beni-culturali-identita-siciliana>) con effetto di notifica a tutti i soggetti interessati.

La spesa relativa all'attività per cui si concede il contributo, secondo quanto previsto dal vigente D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., dovrà essere effettuata entro l'esercizio finanziario di concessione del contributo medesimo, pena la revoca dello stesso.

La somma concessa verrà accreditata in due soluzioni: la prima, in misura pari al 80% del contributo concesso, sarà erogata successivamente alla formale registrazione del decreto di approvazione e impegno somme; la seconda a saldo, previa presentazione del regolare rendiconto che dovrà pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario di concessione del contributo.

9. Rendiconti e liquidazione

Entro il termine di cui al punto 8), gli Enti proprietari delle biblioteche beneficiarie dovranno produrre, pena la revoca del contributo concesso, alle Soprintendenze competenti per territorio, il rendiconto nella forma di seguito indicata.

Le Unità Operative beni bibliografici ed archivistici avranno cura di sollecitare le biblioteche inadempienti ad una pronta rendicontazione delle somme concesse e di dare tempestiva comunicazione all'Assessorato circa eventuali inadempienze o rinunce al contributo.

La liquidazione del saldo dei contributi avverrà sulla base della relativa documentazione giustificativa, relativa alla spesa ritenuta ammissibile, sotto elencata:

- fatture firmate per quietanza oppure accompagnate da copia del mandato di pagamento quietanzato o da ricevute di versamento;
- attestazione di regolare esecuzione della fornitura - che dovrà essere effettuata entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del contributo - resa da parte del Legale Rappresentante ;
- numeri di presa in carico del patrimonio documentario, delle attrezzature e degli arredi sul registro cronologico generale di entrata;
- atti dai quali si evincano le date di assunzione delle obbligazioni effettuate entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del contributo.

Si specifica che tutta la documentazione di spesa, compresa la nota di trasmissione della stessa, dovrà essere presentata a mezzo PEC.

Le Soprintendenze procederanno all'esame del rendiconto verificando sia la conformità della spesa al progetto biblioteconomico precedentemente approvato, sia la regolarità della documentazione giustificativa prodotta.

Le medesime Soprintendenze, in presenza di documentazione difforme dal progetto biblioteconomico o non conforme a quanto sopra indicato, provvederanno a richiedere rettifiche e chiarimenti, con facoltà di proporre la revoca del contributo concesso, qualora l'ente beneficiario non provveda a quanto richiesto.

Le Soprintendenze, accertata la regolarità contabile e amministrativa del rendiconto presentato, emetterà in favore dell'Ente beneficiario, mandato di pagamento a saldo di quanto dovuto ai sensi del D.D.G. nr. 1021 del 6.4.2023 (Delega alla firma dei provvedimenti di liquidazioni).

In caso di esito negativo, in tutto o in parte, del riscontro amministrativo e contabile, l'Amministrazione procederà alla revoca (totale o parziale) del contributo, con conseguente richiesta di restituzione di quanto dovuto e con l'insorgenza, a carico del beneficiario, dell'obbligazione restitutoria.

10. Revoca del contributo e recupero somme

In caso di mancata o irregolare rendicontazione, l'Amministrazione provvederà, con apposito Decreto, alla revoca del contributo concesso, con contestuale richiesta di restituzione della somma erogata.

Qualora l'Ente beneficiario inadempiente non restituisca la somma entro i termini previsti nel predetto Decreto di revoca, l'Amministrazione procederà al recupero forzoso, ai sensi della vigente normativa per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

La presente Circolare sarà pubblicata per esteso sul sito web del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e se ne darà avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, con effetto di notifica a tutti i soggetti interessati.

Il Dirigente Generale

Mario La Rocca

Allegato A

Oggetto: Richiesta di contributo a carico del Cap. _____, esercizio finanziario _____ Biblioteca _____ di _____

All'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Via delle Croci, 8 90139 Palermo

per il tramite della
Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di _____

Il sottoscritto _____ nella qualità di Legale Rappresentante dell'Ente (indicare l'Ente proprietario della Biblioteca) con sede in _____ via _____ c.a.p. _____ codice fiscale e/o partita IVA (dell'Ente) _____ indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____ chiede, ai sensi della Circolare n. del _____ la concessione di contributo per la dipendente Biblioteca, a carico del Capitolo sopra citato del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario, da impiegare secondo il progetto allegato alla presente istanza.

A tal fine, dichiara che

- la Biblioteca _____ (denominazione) con sede in _____ via _____ tel. _____ e-mail _____ PEC _____, è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Circolare sopra citata ovvero:
- la biblioteca svolge servizio al pubblico, come da statuto-regolamento, conforme al D.P.R. n. 417/95 e al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, adottato in data _____, per n. ore settimanali di cui n. pomeridiane;
- il personale di biblioteca è composto da n. _____ unità;
- il responsabile del servizio è il Sig _____, qualifica _____, nominato con provvedimento adottato da _____, in data _____;
- la biblioteca possiede un patrimonio complessivo la cui consistenza alla data del 31 dicembre è di n. _____ documenti, di cui: inventariati n. _____; catalogati n. _____;
- dispone di locali per complessivi mq. _____ adibiti a servizio al pubblico e accessibili anche da parte di soggetti con difficoltà motorie;
- ha rendicontato i contributi pregressi fino all'esercizio finanziario _____ compreso, come da documentazione già inoltrata con note n. _____

Dichiara altresì:

- di essere a piena conoscenza delle disposizioni contenute nella Circolare assessoriale n. _____ del _____ cui la presente istanza si riferisce;
- di impegnarsi a svolgere la spesa secondo le modalità prescritte nella medesima;
- di avere speso complessivamente nell'anno finanziario precedente € _____ di cui:
- per l'accrescimento, la conservazione del patrimonio bibliografico e la gestione del servizio di pubblica lettura € _____ per spese di funzionamento (canone locativo, spese per il personale) € _____ che la presente costituisce l'unica istanza presentata all'Amministrazione regionale, o ad altri Enti pubblici per l'attuazione del progetto di cui in premessa;
- che l'Ente proprietario della biblioteca non persegue fini di lucro (per Enti non pubblici). Alla data del 31 dicembre _____ la biblioteca ha:

- registrato n. _____ utenti;
- dato in prestito n. _____ pubblicazioni;
- ha incrementato il proprio patrimonio di n. _____ unità.
- Importo che l'ente proprietario intende assumere a proprio carico _____
- Forma di pagamento prescelta tra:
- conto corrente bancario/postale coordinate _____ intrattenuto dallo stesso presso _____ intestato a _____
- In caso di concessione del contributo, di impegnarsi ad eseguire la spesa entro l'esercizio finanziario di concessione del contributo.

Si allega la documentazione di cui al punto 4 della Circolare n. _____ del _____

La documentazione relativa alle lettere _____ del suddetto punto 4 trovasi già agli atti di codesta Amministrazione giusta note prot. n. _____ del _____ trasmesse a _____.

Per quanto sopra, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, viene rilasciata la presente dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

(Luogo e data) _____ Il Legale Rappresentante _____

Allegato B

Progetto Biblioteconomico (punto 4.7, lett. f della Circolare)

- Risorse che si intendono attivare o potenziare in relazione agli obiettivi prescelti: _____
- Elenco e principali caratteristiche del patrimonio librario, delle attrezzature, degli interventi di conservazione e di promozione del libro e della lettura per i quali si richiede il contributo:

- Priorità e/o urgenze che si segnalano per l'accoglimento: _____
- Cronoprogramma dell'operazione: _____

Visto il Legale Rappresentante _____

Allegato C

Relazione dettagliata e documentata sull'attività svolta dalla Biblioteca nell'anno precedente e sulla spesa effettuata a carico del proprio bilancio per l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio bibliografico e la gestione del servizio di pubblica lettura (al netto di spese di funzionamento e di retribuzione del personale), che valuti il grado di assolvimento delle finalità istituzionali proprie del servizio di pubblica lettura in relazione all'utenza servita (punto 4.7, lett. g della Circolare)

Visto il Legale Rappresentante _____